

TUNISIA CRISTIANA

e tanto altro

06- 13 febbraio 2026



La **Tunisia** conserva una ricca eredità spirituale e tesori archeologici e artistici importanti, dove la storia e la fede si intrecciano: visitando luoghi associati a **Sant'Agostino** e antichi siti archeologici di origine romana e bizantina, il nostro itinerario si svilupperà in una natura unica che renderà il viaggio un'esperienza indimenticabile.



FrateSole Viaggeria Francescana

Via Massimo D'Azeglio 92 a/b/c

40123 - Bologna

Tel. 051 6440168

iscrizioni@fratesole.com

PIVA e CF 01098680372

Provincia Sant'Antonio dei Frati Minori



Ufficio Pellegrinaggi Custodia di Terra Santa

Via Francesco Berni 6

00185 - Roma - tel. 06 77206308

pellegrinaggicustodia@fratesole.com

www.fratesole.com



Programma

06 febbraio, venerdì **BOLOGNA* / ROMA / TUNISI / GAMMARTH**

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto concordato; disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza per Tunisi transitando per l'aeroporto di Roma Fiumicino. Pranzo.

All'arrivo, superati i controlli doganali, incontriamo la guida e raggiungiamo **Cartagine**, importantissima città fondata dai Fenici, dove secoli dopo studiò S. Agostino. Visitiamo il sito archeologico con l'anfiteatro (tra i dieci più grandi del mondo romano), luogo del martirio delle sante Perpetua e Felicità e compagni (Saturus, Secundulus, Revocatus e Saturnius) il 7 marzo 203 sotto Septimio Severo, scoperto dal Padre Delattre nel 1900. Nella cappella della fossa centrale che ricorda il luogo della prigione dei martiri, leggiamo parte della Passione delle sante scritta da un testimone oculare. Visitiamo l'acropoli punica di **Byrsa**, dove invece facciamo memoria dei Martiri di Abitina. Il vescovo di Abitina, Fundene, obbedendo alle autorità locali aveva consegnato i testi sacri, così i fedeli si riunivano segretamente in casa dove il sacerdote Saturnino celebrava. Una domenica furono però sorpresi durante la celebrazione: arrestati, furono portati a Cartagine il 12 febbraio 304, così ritiene storicamente sant'Agostino. Di fronte alla ragione di quel radunarsi, tutti rispondevano *"Noi siamo cristiani e non possiamo vivere senza celebrare le festa del Signore"*; riportati in carcere, non si hanno notizie chiare di come siano morti: se per fame o per le torture subite, certo è che lo fecero per restare fedeli all'Eucaristia, al Giorno del Signore. In tempo utile raggiungiamo **Gammarth**, ex piccolo villaggio di pescatori, diventato una famosa località di villeggiatura intorno agli anni cinquanta, sulle cui colline sono state rinvenute alcune catacombe e iscrizioni talmudiche. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

*possibilità di partire da altre città italiane con possibile supplemento

07 febbraio, sabato **DOUGGA / BULLA REGIA / AIN DRAHAM**

In mattinata partiamo per una breve visita alla città romana di **Tignica** (Ain Touna) e in tempo utile raggiungiamo **Dougga**, sito ricco di imponenti rovine che testimoniano una città numida romanizzata, sviluppata in modo davvero unico dal punto di vista urbanistico: i suoi quartieri sono disposti a terrazze di cui le centrali erano destinate alle abitazioni private più importanti e agli edifici pubblici. Il monumento più imponente del complesso è il Capitolium, eretto dall'imperatore Marco Aurelio e dedicato alla triade capitolina: Giove, Giunone e Minerva. Questo sito è annoverato nell'elenco del Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco dal 1997. Questa città non fu visitata da Sant'Agostino ma è conosciuta per la chiesa funeraria del IV sec. dei martiri di Dougga (sconosciuti nella storia ma probabilmente martiri nel 303). Vediamo la cripta funeraria e la tomba della vergine consacrata *"Victoria sanctimonialis in pace"*.

Successivamente visitiamo il sito di **Bulla Regia** altra importantissima città di origine berbera che si "romanizzò" intorno al 234 d.C., per poi decadere lentamente sotto il dominio bizantino. I dati storici posteriori su Bulla Regia sono pochi: il cristianesimo subentrò alla religione locale e pagana che venne bandita dalla legge. Ne danno testimonianza le due basiliche di stile e di epoca bizantina, ricavate da edifici preesistenti. Non conosciamo i nomi dei vescovi prima della fine del sec. IV, quando **S. Agostino** vi fece tappa (nel 399) e vi pronunciò un sermone indignato contro la passione per gli spettacoli teatrali che erano opera del diavolo. Sistemazione in albergo in località **Ain Draham**, cena e pernottamento.



08 febbraio, domenica **LE KEF / MAKTAR / SBEITLA**

In mattinata partiamo per **Le Kef**. Studi approfonditi confermano che questa città occupa il sito di Sicca Venaria, antica città cartaginese successivamente caduta sotto il dominio romano. Il sito archeologico era uno snodo commerciale e stradale strategico sulla rotta per l'Algeria, probabilmente la stessa strada percorsa da Sant'Agostino. Tra le visite ci saranno la chiesa bizantina di San Pietro e il Tempio delle Acque, un complesso termale di epoca romana che in epoca paleo cristiana fu parzialmente trasformata in cappella di cui è rimasta l'abside. Infine, partiamo per l'antica città romana e cristiana di **Maktar**. L'antica Mactaris fu in origine una fortezza creata dai re numidi per proteggere il regno dalle incursioni nomadi. La sua fondazione si situa intorno al I sec. a.C., quando coloni punici vi si installarono con il beneplacito dei Numidi. Fu romanizzata nel corso del II d.C. quando conobbe un periodo di grande prosperità, tanto da essere promossa a rango di colonia da Marco Aurelio. Il cristianesimo qui fu molto attivo, come attestano numerose basiliche costruite su edifici più antichi. I Bizantini poi la fortificarono fino all'abbandono totale intorno al X sec. Arrivo in serata a **Sbeitla**, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

09 febbraio, lunedì **SBEITLA / TOZEUR**

Dopo la prima colazione visitiamo **Sbeitla**, l'antica Sefutela romana dove ci attende un sito archeologico spettacolare molto esteso. Qui passeremo tra le rovine del Foro, con il suo arco monumentale, la piazza lastricata, lo straordinario Campidoglio di pietra dorata, formato da tre templi affiancati e dedicati rispettivamente a Giove, Giunone e Minerva. Qui troveremo anche alcuni luoghi di culto cristiani, che costituiscono un aspetto particolarmente affascinante di questo sito. Tra le rovine troveremo anche alcuni luoghi di culto cristiani, come i resti della chiesa dei Santi Gervasio, Protasio (che ci fa notare il forte legame che la Chiesa di Tunisia del V-VI secolo d.C. teneva ancora vivo con i martiri) e il Battistero con il suo significato simbolico del battesimo: i tre scalini indicano i tre giorni che Gesù trascorse nel sepolcro (la vasca indica infatti anche la tomba). Il catecumeno entrava da Occidente (il mondo delle tenebre) e saliva a Oriente. Testimonianza del rito battesimale per immersione totale praticato agli adulti, segno della conversione al cristianesimo. Dopo la visita raggiungiamo **Tozeur**, la "città delle gocce di luce", circondata da una splendida e rigogliosa oasi che conta un numero incredibile di palme da datteri. In calesse ci addentriamo nell'oasi, dove il vecchio e il nuovo si accostano armoniosamente con le case che mostrano belle facciate decorate a motivi geometrici, ottenuti con mattoni sporgenti e rientranti di color ocra. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

10 febbraio, martedì **CHOTT EL JERID / DOUZ**

Dopo la prima colazione attraversiamo in bus il famoso **Chott el Jerid**, un'immensa estensione pianeggiante di laghi salati, che durante i periodi caldi per effetto dell'evaporazione si trasformano in distese di cristalli di sale. Arriviamo così a **Douz**, la **porta del deserto del Sahara**, dove in jeep faremo una traversata in mezzo a cordoni di dune dorate, distese di sabbia... e verdi oasi. Nel Chott ci troviamo vicino all'Algeria e possiamo ricordare la figura di Charles de Foucauld che giunto a Bénis-Abbès, iniziò la sua nuova vita religiosa. Sistemazione in albergo a Douz, cena e pernottamento.

11 febbraio, mercoledì **MATMATA / EL JEM / KAIROUAN**

In mattinata in pullman riservato ci dirigiamo verso **Matmata**, una piccola città berbera immersa in un paesaggio arido, prevalentemente roccioso, con crateri e crepacci, con un clima torrido che ha costretto i suoi abitanti a scavare le proprie abitazioni sottoterra,



collegate le une alle altre da un intricato sistema di gallerie. Raggiungiamo poi **El Jem**, dove visitiamo l'anfiteatro dell'antica città romana di Thysdrus, costruito circa 200 anni dopo Cristo, il terzo per grandezza del mondo romano e il più grande d'Africa, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

Proseguiamo per **Kairouan**, quarta città santa dell'Islam, dopo La Mecca, Medina e Gerusalemme, circondata da una cinta muraria color sabbia, racchiude preziosi monumenti che testimoniano un glorioso passato: la Grande Moschea costruita con colonne e capitelli corinzi dell'antica Cartagine e il suo Minareto, il più antico del nord Africa; la Moschea del Barbiere e il seicentesco pozzo sacro Bir Barbutta. All'esterno delle mura invece troviamo i bacini idrici degli Aghlabiti, costruiti per assicurare alla città le riserve d'acqua nei periodi di siccità. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

12 febbraio giovedì SOUSSE / HAMMAMET / TUNISI: MEDINA

Dopo la prima colazione partiamo per **Sousse**, località turistica molto rinomata; raggiungiamo la città di **Hammamet**, città fondata dai Romani nel I secolo d.C., accanto a un insediamento già esistente noto come Pupput, o Pulpite in latino (ora alla periferia di Hammamet), che divenne una colonia romana nel II secolo. Nel XIII secolo furono costruite le mura intorno alla città e nel XV secolo fu costruito il quartiere della Medina, successivamente conquistato dai turchi, capitanati dal grande Solimano il Magnifico, entrando quindi a far parte dell'Impero Ottomano. **Arriviamo a Tunisi, per la visita alla suggestiva Medina**, dove presente e passato, moderno e antico si amalgamano in un tutt'uno, conferendole un aspetto particolare: questo è il luogo più autentico della città, un'immersione nei colori, nelle tradizioni e nei profumi tipicamente tunisini. Un labirinto di vicoli stretti in mezzo ai quali si trovano vari souk, minareti, porte colorate, antiche inferriate, passaggi coperti, musei e luoghi di cultura, sale da tè, scuole coraniche, bagni turchi e minuscoli panifici. Sistemazione a **Gammarth**, cena e pernottamento.

13 febbraio, venerdì TUNISI / ROMA / BOLOGNA

Oggi visitiamo uno dei Musei più importanti del mondo, il **Bardo**. Si tratta del più antico museo del mondo arabo, inaugurato nel maggio del 1888. Qui possiamo ammirare la più ampia e ben conservata collezione di mosaici di epoca romana del mondo che di fatto rappresenta il simbolo del Museo.

Ci rechiamo poi a **Sidi Bou Said**, grazioso e pittoresco villaggio arroccato su un dirupo affacciato sul Mediterraneo, caratterizzato da abitazioni dipinte di bianco, sulle quali risaltano i portoni azzurri e i colori sgargianti di fiori e piante. Pranzo e in tempo utile raggiungiamo l'aeroporto di Tunisi. Disbrigo delle operazioni d'imbarco e partenza per l'Italia.

Fine del viaggio.

* possibilità di rientrare su altre città italiane con possibile supplemento

Scheda del viaggio

Quota di partecipazione in camera doppia per persona

(min. 20 partecipanti)

€ 1.460,00

Quota iscrizione + Multirisk Assicurazione annullamento
obbligatoria

€ 60,00

viaggi e pellegrinaggi francescani: e parti con lo spirito giusto!



Supplemento camera singola

€ 250,00

Estensioni assicurazione

(aumento massimale sino a € 200 mila euro ed estensione annullamento)

Su richiesta: Globy Rosso e Globy Verde, con supplementi

Mance per persona da versare in loco

€ 50,00

La quota comprende:

- Volo di linea ITA da Bologna per Tunisi e ritorno (via Roma Fiumicino), in classe economica – **(è possibile aggiungere gli avvicinamenti a Roma da diverse città italiane, con eventuale supplemento)**
- Tasse aeroportuali e franchigia bagaglio in stiva di 20 kg
- Guida in lingua italiana per tutto il tour in Tunisia.
- Pullman riservato lungo tutto l'itinerario.
- Sistemazione in alberghi 5 e 4 stelle locali, in camere doppie con bagno privato.
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno a quello dell'ultimo.
- Ingressi previsti dal programma compresi i musei.
- Escursioni in fuori strada
- Assicurazione medico-bagaglio max € 30.000 per spese sanitarie in loco
- Materiale di cortesia (borsa o zaino, una guida a coppia).

La quota non comprende:

- Le bevande ai pasti
- Assicurazione obbligatoria Allianz Multirisk annullamento pari a € 60 p/persona che non verrà rimborsata in caso di annullamento
- Bevande diverse dall'acqua ai pasti.
- **Mance da versare in loco: € 50 per persona.**
- Tutto ciò che non è compreso alla voce la "quota comprende"

Assicurazioni integrative facoltative

- **Allianz Globy Verde:** include massimale per spese sanitarie in loco fino a 200.000 € per persona; plafon per smarrimento/danneggiamento bagaglio; annullamento del viaggio per motivi personali e documentabili (incluse malattie preesistenti e malattia/decesso di animali domestici).
- **Allianz Globy rosso:** include massimale per copertura sanitaria in loco sino a 200.000 € per persona.